



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 04/07/2023

Numero Registro Dipartimento 799

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9901 DEL 12/07/2023

Oggetto: Legge 11.01.1996, n. 23 “Norme per l'edilizia scolastica” - Programmazione economie derivanti dall'attuazione dei Piani Annuali 2007, 2008 e 2009. Decreto n. 11292 del 12/10/2017. Decadenza Finanziamenti.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- la Legge Regionale n.7 del 13 marzo 1996, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”, ed in particolare: l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale, l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore, l’art. 1, comma 3, che opera il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.159 del 20/04/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale- approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 163 del 30 aprile 2022 avente ad oggetto: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 avente ad oggetto: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento n.12 del 14/12/2022;
- la DGR n.189 del 28/04/2023 recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva” e il Regolamento regionale 1/2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.521 del 26/11/2021, con la quale l’ing. Claudio Moroni è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici”;
- il DPGR 252 DEL 30/12/2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici" all’Ing. Claudio Moroni;
- il D.D.G. n.13730 del 07/11/2022 con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n.4 “Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”;
- il D.D.S. n. 12880 del 15/12/2021, che individua l’arch. Stefania Battaglia Responsabile dell’Unità Operativa n. 4.4 "Edilizia Scolastica”;
- la Legge Regionale n.50 del 23/12/2022–Legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.l 23/06/2011, n. 118);
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la Legge 11.01.1996, n° 23, recante “Norme per l’edilizia scolastica”, e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento alle procedure definite dall’art. 4 per l’approvazione da parte delle Regioni dei piani generali triennali e dei relativi piani annuali di attuazione;

VISTO il comma 8, art.1, della Legge 02/10/1997, n. 340, recante “Norme in materia di organizzazione scolastica e di edilizia scolastica”;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n° 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, ed in particolare il comma 625 dell’art. 1, che ha autorizzato, per l’attivazione dei piani di edilizia scolastica previsti dall’art. 4 della Legge 23/1996 precitata, la spesa di 50 milioni di euro per l’anno 2007 e di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009, fermo restando che il 50% di dette somme sia destinato al completamento delle attività di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici e che, in tale ambito, ogni singolo intervento per tali finalità vada compartecipato in parti eguali con la Regione e l’Ente locale interessato;

VISTO il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 16.07.2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26.07.2007, emanato con il parere favorevole formulato nella Conferenza Permanente tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 12/07/2007;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale, n° 736 del 09/11/2007, Legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica” – Approvazione del Piano Triennale 2007/2009 e del Piano Annuale di Attuazione 2007 in materia di edilizia scolastica;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale, n. 374 del 26/05/2008, Legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica” – Approvazione del Piano Annuale di Attuazione 2008 in materia di edilizia scolastica;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale, n. 494 del 28/07/2008, Legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica” – Piani Annuali di Attuazione 2007 e 2008 – Impegno di spesa della quota di finanziamento regionale, con la quale sono stati anche rimodulati i Piani Annuali 2007 e 2008 in coerenza con quanto comunicato dal Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale, n. 303 del 25/05/2009, Legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica” – Approvazione del Piano Annuale di Attuazione 2009 in materia di edilizia scolastica;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale, n. 428 del 07/06/2010, Legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica” – Determinazioni in merito alla attuazione del Programma Triennale 2007/2009;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale, n. 725 del 09/11/2010, Legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica” – Determinazioni in merito alla attuazione del Programma Triennale 2007/2009 - Piano Annuale di Attuazione 2009;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale, n. 14 del 10/01/2012, Legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica” - Piano Triennale 2007/2009 in materia di edilizia scolastica - Programmazione economie derivanti dall’attuazione dei Piani Annuali 2007, 2008 e 2009;

VISTO il Decreto n. 4727 del 27/03/2013, “*Legge 23/96, Norme per l’edilizia scolastica, Piano Triennale 2007/2009 in materia di edilizia scolastica. Programmazione economie derivanti dall’attuazione dei Piani Annuali 2007, 2008 e 2009*”;

VISTO il Decreto n. 11292 del 12/10/2017, “*Legge 23/96, Norme per l’edilizia scolastica, Piano Triennale 2007/2009 in materia di edilizia scolastica. Programmazione economie derivanti dall’attuazione dei Piani Annuali 2007, 2008 e 2009*”, nel quale risultano finanziati a valere sui capitoli di spesa U4201010901 (quota Stato, 68,39% dell’importo finanziato) e U4201011301 (quota Regione, 31,61% dell’importo finanziato), impegni di spesa: 3982/2017 - 3535/2017 - 3542/2017 - 3870/2017 - 3927/2017 - 4701/2017 – 4702/2017:

- il Comune di Africo (RC) per la realizzazione dell’intervento relativo la “Scuola dell’Infanzia – Via F.lli Bandiera” per l’importo complessivo pari ad euro 40.000,00;
- il comune di Botricello (CZ) per la realizzazione dell’intervento relativo la “Scuola Primaria – Via Rinascimento” per l’importo complessivo pari ad euro 13.572,10;
- il Comune di Gioia Tauro (RC) per la realizzazione dell’intervento relativo il “Plesso Scolastico - Quartiere Ciambra” per l’importo complessivo pari ad euro 20.000,00;
- il Comune di Platì (RC) per la realizzazione dell’intervento relativo la “Scuola Primaria – IC De Amicis Via Roma” per l’importo complessivo pari ad euro 200.000,00;

VISTO che al fine di valutare l’ammissibilità del finanziamento e predisporre il relativo atto di convenzione è stata chiesta la necessaria documentazione:

- con nota prot. n. 332759 del 25/10/2017 al Comune di Africo per la concessione del finanziamento di euro 40.000,00, per l'intervento relativo la "Scuola dell'Infanzia – Via F.lli Bandiera";
- con nota prot. n. 332768 del 25/10/2017 al Comune di Botricello per la concessione del finanziamento di euro 13.572,10, per l'intervento relativo la "Scuola Primaria – Via Rinascimento";
- con nota prot. n. 332780 del 25/10/2017 al Comune di Gioia Tauro per la concessione del finanziamento di euro 20.000,00, per l'intervento relativo il "Plesso Scolastico - Quartiere Ciambra";
- con nota prot. n. 332798 del 25/10/2017 al Comune di Platì (RC) per la concessione del finanziamento di euro 200.000,00, per l'intervento relativo la "Scuola Primaria – IC De Amicis Via Roma";

PRESO ATTO che:

- il Comune di Africo ha sottoscritto in data 26/09/2018 la convenzione Rep. 2705 del 26/09/2018 per l'intervento relativo la "Scuola dell'Infanzia – Via F.lli Bandiera"; con nota prot. n. 393927 del 14/11/2019 è stato comunicato all'Ente che sarebbe stato avviato il procedimento di revoca, qualora non avesse proceduto a trasmettere la documentazione probante l'affidamento dei lavori, che in ottemperanza all'art. 4, comma 7 della Legge n. 23/96, doveva avvenire entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione, come specificato nell'art. 14 della stessa convenzione (*Revoca della convenzione e del finanziamento*);
- il Comune di Botricello non ha proceduto ad adempiere al fine della sottoscrizione della convenzione per l'intervento relativo la "Scuola Primaria – Via Rinascimento"; con nota prot. n. 409596 del 27/11/2019 è stato comunicato all'Ente l'avvio del procedimento di revoca;
- il Comune di Gioia Tauro non ha proceduto ad adempiere al fine della sottoscrizione della convenzione per l'intervento relativo il "Plesso Scolastico - Quartiere Ciambra"; con nota prot. n. 409600 del 27/11/2019 è stato comunicato all'Ente l'avvio del procedimento di revoca;
- il Comune di Platì (RC) ha sottoscritto in data 12/09/2018 la convenzione Rep. 2576 del 12/09/2018 per l'intervento relativo la "Scuola Primaria – IC De Amicis Via Roma"; con nota prot. n. 394031 del 14/11/2019 è stato comunicato all'Ente che sarebbe stato avviato il procedimento di revoca, qualora non avesse proceduto a trasmettere la documentazione probante l'affidamento dei lavori, che in ottemperanza all'art. 4, comma 7 della Legge n. 23/96, doveva avvenire entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione, come specificato nell'art. 14 della stessa convenzione (*Revoca della convenzione e del finanziamento*);

PRESO ATTO, altresì, che con nota prot. n. 162035 del 01/04/2022, è stato chiesto, al Comune di Platì, di trasmettere la documentazione necessaria al fine di eventualmente rinnovare la convenzione e quindi confermare il finanziamento; allo stesso Ente, con nota prot. n. 511381 del 18/11/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento e con nota prot. n. 199162 del 03/05/2023 è stato comunicato che la Regione procedeva a ritenere valida la comunicazione del 18/11/2022 di revoca del finanziamento;

RILEVATO che nessuno degli Enti, ha prodotto adeguato riscontro alle comunicazioni di avvio del procedimento di revoca;

RILEVATO, altresì, che, in sede di "Riaccertamento dei residui", richiesto dal Dipartimento "Economia e Finanze" della Regione Calabria, le somme di cui alla Legge 23/96 assegnate ai sopradetti Enti, non essendo esigibili, non sono state confermate;

CONSIDERATO che per quanto sopra riportato, sussistono i presupposti per ritenere decaduti i finanziamenti afferenti la Legge 11.01.1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica", assegnati agli Enti, Comune di Africo, Comune di Botricello, Comune di Gioia Tauro e Comune di Platì;

RITENUTO, in applicazione di quanto previsto dalla Legge n. 23/96, decaduti:

- il finanziamento dell'importo complessivo di euro 40.000,00 del Comune di Africo;
- il finanziamento dell'importo complessivo di euro 13.572,10 del Comune di Botricello;
- il finanziamento dell'importo complessivo di euro 20.000,00 del Comune di Gioia Tauro;
- il finanziamento dell'importo complessivo di euro 200.000,00 del Comune di Platì;

DATO ATTO che l'Amministrazione Regionale ha adempiuto a quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i.;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative,
SU CONFORME proposta del Responsabile dell'Unità Operativa, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio competente,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

ART. 1 – Di ritenere decaduti, in applicazione di quanto previsto dalla Legge n. 23/1996:

- per il Comune di Africo il finanziamento dell'importo complessivo di euro 40.000,00;
- per il Comune di Botricello il finanziamento dell'importo complessivo di euro 13.572,10;
- per il Comune di Gioia Tauro il finanziamento dell'importo complessivo di euro 20.000,00;
- per il Comune di Platì il finanziamento dell'importo complessivo di euro 200.000,00;

ART. 3 – **Di precisare** che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

ART. 4 – **Di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

ART. 6 – **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore
Stefania Concetta Battaglia
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)